

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2022 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere e gli agenti contabili hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

GESTIONE 2022

La gestione delle risorse stanziata nell'esercizio 2022 è avvenuta nel rispetto delle previsioni del relativo bilancio, approvato dal Consiglio Comunale, integrate dalle somme intervenute in corso d'anno, che hanno formato oggetto di variazioni di bilancio.

Gli interventi eseguiti in conto capitale e in corso di esecuzione, di maggior rilievo, sono così riassumibili:

1. Nell'anno 2020 a seguito di partecipazione a bandi e richieste di finanziamento, l'ente ha avuto la conferma del finanziamento ai sensi della D.G.R. 12-6815 del 4/5/2018 e s.m.i. - Programmazione triennale 2018-2020 - seconda fase 2019 - 2° Integrazione beneficiari 2018, come risulta da D.D. 7 maggio 2020, n. 220, "Mutui BEI - Annualità 2019 - Mutuo 2018", nell'importo di € 408.260,00, a fronte di un importo di cofinanziamento per € 60.740,10; tale somma assieme ad ulteriori fondi stanziati dall'amministrazione per la somma totale di € 480.000, hanno reso possibile avviare la progettazione per l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico (scuola dell'infanzia e primaria). In data 30.08.2021 i lavori in oggetto venivano aggiudicati nelle more di verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla ditta e ne veniva dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione in data 21.10.2021. Trattandosi di opere da realizzare in ambiente scolastico le opere avranno avvio nel periodo conclusivo dell'anno scolastico cercando di concentrarli il più possibile al periodo di vacanza scolastica. A decorrere dal termine dell'anno scolastico 21/22, pertanto, sono iniziati i lavori attualmente ancora in corso di esecuzione.
2. Nell'anno 2022, veniva concesso a questo Comune un contributo ex Articolo 30 comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 - Contributo ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - DM 29.01.2021 di importo pari ad € 84.168,33;

l'Amministrazione comunale, individuate le finalità cui poteva essere destinato il contributo ha ritenuto di realizzare:

- Riqualificazione ed efficientamento energetico mediante relamping degli impianti di illuminazione all'interno dell'edificio scolastico e della sede municipale con opportuno dimensionamento e posizionamento del fascio luminoso;
- Realizzazione, contestualmente a quanto sopra, di impianti per disinfezione e sanificazione degli ambienti anche con presenza di persone;
- Realizzazione di sistema di regolazione e gestione del calore all'interno di aule ed ambienti scolastici al fine di un efficientamento del sistema e contestuale risparmio energetico;

I lavori sono stati avviati il 14.06.2022, e la parte relativa al municipio risulta completamente eseguita. Per la parte da eseguire nell'edificio scolastico, stante il contemporaneo intervento di adeguamento sismico tuttora in atto, gli stessi dovranno essere posticipati sino alla primavera, considerando di darli per ultimati entro l'estate 2023.

3. A sensi dell'Art. 1 comma commi 29 e succ. della legge 160/2019 - Contributo ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile – la cui misura è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024 ed è confluita nella linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) l'amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare tali fondi per l'anno 2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare sull'edificio comunale ad uso plurimo sociale/museale denominato ex cooperativa e sito in Via Colle delle finestre 23, al fine di perseguire obiettivi di efficientamento energetico e miglioramento della sostenibilità territoriale; Nell'anno 2022 è stato affidato l'incarico di progettazione, DL e sicurezza, e si è provveduto ad affidare i lavori nei termini dettati dalla normativa ovvero entro il 15.09.2022. I lavori per motivi vari sono stati avviati e poi sospesi e sono attualmente in corso, presumendone il completamento entro l'estate 2023.
4. Messa in sicurezza tratto di via pubblica (denominata via Grangia) con annesso parcheggio che unisce la via Colle delle Finestre alla via Campo Castello (Fondi PNRR)= Con decreto del Direttore Centrale per la finanza locale dell'8 novembre 2021, in applicazione dell'art.1 comma 139-bis della legge 145/2018, sono stati assegnati ai Comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art.1. Che il citato contributo è confluito nella linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); questo Comune risulta fra i Comuni beneficiari del contributo per l'importo di € 84.000,00, che l'amministrazione ha destinato ad Interventi di manutenzione straordinaria del tratto di via pubblica (denominata via Grangia) con annesso parcheggio che unisce la via Colle delle Finestre alla via Campo Castello. Nell'anno 2021 è stato affidato l'incarico di progettazione, DL e sicurezza, e si è provveduto ad affidare i lavori nei termini dettati dalla normativa ovvero entro il 22.05.2022. I lavori per motivi vari sono stati avviati e poi sospesi e sono attualmente in corso, presumendone il completamento entro l'estate 2023.
5. Realizzazione di intervento di manutenzione di pavimentazione e muri di contenimento stradale, con regimentazione delle acque e messa in sicurezza delle fermate autobus del tpl su tratto della s.p. 172 all'interno del centro abitato (contributo Città Metropolitana + cofinanziamento Comune) = A seguito di una riscontrata situazione di potenziale pericolo nel tratto di strada S.P. 172 fra il KM 1+440 ed il KM 1+920 per via di alcuni cedimenti del muro di contenimento della strada, mancanza di raccolta e canalizzazione delle acque, questo ente partecipava al bando di sussidiarietà verticale emesso dalla Città Metropolitana nell'anno 2020; in base ad una prima graduatoria, questo Comune risultava escluso dal bando, salvo poi, a seguito ulteriori risorse sul Bilancio Annuo 2021 da parte della Città Metropolitana stessa, e conseguente scorrimento delle

graduatorie attribuire al Comune di Meana di Susa il contributo € di € 170.888,13, a fronte dell'intervento previsto di importo pari ad € 180.000,00; Nell'anno 2021 è stato affidato l'incarico di progettazione dello studio di fattibilità, oltre all'approvazione della convenzione con la Città Metropolitana per la gestione dei fondi e dei lavori; sulla base del suddetto progetto la Città Metropolitana ha indicato alcune modifiche che sono state recepite nel progetto definitivo. Tale progetto è stato inoltrato alla Città Metropolitana per il parere di competenza ed i relativi nulla-osta. Appena pervenuti tali documenti si provvede alla redazione del progetto esecutivo ed all'avvio dei lavori. Si presume, compatibilmente con le attività burocratiche e con le condizioni meteoriche, di completare l'intervento entro la fine dell'anno 2023.

6. Con i proventi delle concessioni edilizie per € 22.316,67 sono state realizzate opere di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale.
7. Intervento manutentivo di tratto di strada comunale vicolo del portico ed interventi di manutenzione straordinaria tratti ammalorati in località varie. (contributo Ministero Interno) = Con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1 comma 407 sono stati assegnati ai Comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, per l'anno: 10.000 € per l'anno 2022 e 5.000 € per l'anno 2023. Con i fondi si è ritenuto di procedere con interventi mirati al recupero e messa in sicurezza di tratti di via che allo stato attuale presentano un fondo stradale particolarmente insidioso con pericolo di percorrenza sia pedonale che veicolare; nello specifico si è optato per un intervento di recupero radicale di un tratto di via denominato vicolo del portico e per una serie di limitati interventi di sostanziale manutenzione straordinaria di tratti di strada o parcheggio pubblico ove sono evidenti insidie e pericoli per la circolazione; nello specifico si tratta di un tratto del parcheggio di Via della Losa e un tratto di via in Borgata Rodetti. L'avvio dell'esecuzione ha rispettato i termini previsti dalla norma del 30 luglio 2022. La parte relativa al Vicolo del portico è stata realizzata, mentre le restanti parti saranno completate appena le condizioni climatiche lo permetteranno.
8. Promozione turistica (fondi Comunali)= Con fondi propri l'amministrazione comunale ha ritenuto di eseguire alcuni interventi legati alla promozione turistica: sono state acquistate ulteriori bacheche e realizzati altri pannelli cartografici che oltre alla planimetria del territorio comunale rappresentano punti di interesse culturale e turistico sul territorio. Detti manufatti sono attualmente in fase di posa in opera, ritenendo di completarle entro l'estate 2023.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Meana di Susa ha proceduto, con atto di consiglio comunale n. 3 del 28.03.2022 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2022 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2022. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2022 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2022 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2022, è stato applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione per complessivi euro 70.976,02 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: €. 42.476,02
- Quota destinata ad investimenti: €. 0,00
- Quota accantonata: €. 9.500,00
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 19.000,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di consiglio comunale. n. 9 del 22/07/2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Verifica debiti-crediti società partecipate e enti strumentali partecipati

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. j) del D.Lgs n. 118/2011 e ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012 si allega prospetto per gli esiti della verifica

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ - VERIFICA DEBITI-CREDITI - ANNO 2022 -

Verifica

debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le società partecipate e gli enti strumentali partecipati al 31/12/2022

SOC.	% PARTECIPAZ.	CREDITI della partecipata nei confronti dell'ente	RESIDUI PASSIVI (rit. Crediti partecipata)	Verifica corrispondenza	DEBITI della partecipata nei confronti dell'ente	RESIDUI ATTIVI (rit. Debiti partecipata)	Verifica corrispondenza	
CADCE	0,34%	€ 0,00	€ 0,00	SI	€ 0,00	€ 0,00	SI	
Non è pervenuta alcuna comunicazione da parte del Consorzio. Non assistono alla data del 31/12/2022 debiti e crediti.								
CONISA	0,67	€ 10.289,35	€ 10.289,35	SI	€ 0,00	€ 0,00	SI	
		€ 3.506,59	€ 3.506,59	SI	€ 0,00	€ 0,00	SI	
		Non è pervenuta alcuna comunicazione da parte del Consorzio. Tuttavia si rilevano debiti nei confronti dell'ente per parte della quota 2022 per il servizio socio assistenziale e per la quota dell'incremento PSC di € 3,50/mil. Gli importi risultano imputati in contabilità alla Missione 12/Impugn. T.						
SMAT SPA	0,00002%	€ 0,00	€ 0,00	SI	€ 39.464,25	€ 36.000,00	NO	
Dati comunicati dalla Soc. Smat con nota prot. 790 del 03/03/2022. L'ente non trova corrispondenza con quanto dichiarato dalla Soc. Smat; La soc. indica nel mod. B dei debiti un importo riferito al 2019 di € 3.464,25, che all'ente non risulta in quanto il 2019 è stato interamente saldato con l'emissione della fattura attiva n. 1 del 29/07/2022. L'ente con nota prot. n. 1440 ha provveduto a comunicare alla Soc. Smat e in particolare alla società di revisione Deloitte & Touche Spa la discordanza rilevata.								
ACSEL SPA	1,32%	€ 46,60	SI - unico impegno in contabilità per la gestione dei rifiuti	SI	€ 8.179,30	Nota di credito da emettere	SI	
		€ 6.410,01			€ 37,82	Nota di credito da emettere	SI	
		€ 1.949,98			€ 221,90	Nota di credito da emettere	SI	
		€ 1.107,59						
		€ 206,42						
		€ 50,00						
		€ 196,96						
		€ 1.743,00			€ 1.743,00			
	€ 2.056,46	€ 2.056,46	SI					
Non sussiste alcuna discordanza fra i dati comunicati dalla Soc. con nota pervenuta al prot. 802 il 05/03/2023 e i dati contabili dell'ente.								
CPAVS	6,36%	€ 2.700,00	Fatt. da emettere	€ 5.000,00	SI	€ 0,00	€ 0,00	SI
		€ 5.511,89	Fatt. da emettere	€ 2.530,82	SI			
				€ 2.901,07	SI			
		Comunicazione ricevuta dal Consorzio Forestale con nota protocollata n. 1405 del 20/04/2023. Nella comunicazione emerge il fatto che al 31/12/2022 il co. ente non ha debiti nei confronti della Soc. partecipata, ma l'ente CPAVS si indica anche l'elenco delle fatture da emettere in merito ai lavori affidati a sua base dello stato avanzamento lavori e/o lavori alternati. L'ente trova corrispondenza con quanto dichiarato.						

Nota informativa ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, approvata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario, in corso, i provvedimenti necessari al fine della riconciliazione delle parti debitorie e creditorie. Dalla verifica in oggetto, sono emerse, per ciascuna società partecipata, le sopracitate risultanze. La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022.

Meana di Susa, 30/04/2023

Il responsabile del servizio finanziario - Patrizia FORREER

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

La sottoscritta Dott.ssa Anna Maria MANGAPLO, in qualità di Revisione Unico del Comune di Meana di Susa, attesta, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012 la veridicità della nota informativa, resa dal Responsabile del servizio dell'area economico-finanziaria, concernente la verifica dei crediti/debiti tra il Comune di Meana di Susa e le sue società partecipate.

Meana di Susa, / /

Il revisore del conto -

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione di giunta comunale n° 14 del 06.04.2023 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2022 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2022, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Dettaglio composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2022

Parte accantonata

Come meglio dettagliato nell'allegato A/1 del conto del bilancio.

* Fondo Crediti dubbia esigibilità al 31.12.2022 =	€ 78.830,31;
* Fondo contenzioso al 31.12.2022 =	€ 0,00;
* Indennità di fine mandato del Sindaco: accantonamento per il periodo giu/2019-dic/2022 =	€ 5.905,27;
* Fondo Rinnovi contrattuali: Fondo al 31.12.2022 =	€ 2.600,00;
Tot. parte accantonata =	€ 87.335,58

Parte vincolata

Come meglio dettagliato nell'allegato A/2 del conto del bilancio.

* Vincoli derivanti da leggi =

Così determinati:

- > Fondo Funzioni fondamentali + ristori Imu /Tosap derivanti dall'emergenza sanitaria: importo vincolato al 31.12.2021 pari a € 31.858,20;
 - meno utilizzi effettuati nel corso dell'anno 2022 per € 31.000,00 relativi a: 1) "caro energia" per l'energia elettrica degli uffici e l'illuminazione pubblica; 2) riduzioni applicate sul ruolo della tassa rifiuti per l'anno 2022 per le utenze domestiche e non domestiche disposte dalla deliberazione della G.C. n. 27 del 27.07.2022 adottata ai sensi dell'art. 40 c. 5ter del DL n. 50/22, conv. con modificazioni in L. n. 91/22;
 - più incassi ricevuti nel corso del 2022 a titolo di ristori compensativi Tosap per attività commerciali per un totale di € 4.020,96;
 - per un totale vincolo al 31.12.2022 pari a = € 4.879,16;
- > Fondo con vincolo di destinazione degli OO.UU. relativi a: a) maggiori riscossioni nel 2022 e non utilizzati. Tali fondi, che si sommano a quelli risultanti al 31.12.2021 (pari a € 666,82) potranno essere destinati a specifici utilizzi secondo quanto previsto dalla Legge di bilancio del 2017 n. 232/16 art. 1 c. 460; b) eliminazione di residui passivi per economie = € 4.378,95;
- > Fondo di cui alla L.R. 15/1989 e smi per la definizione delle quote di proventi per oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto = vincoli delle quote già risultanti al 31.12.2021 per gli anni dal 2018 al 2021. In assenza di domande pervenute dalle confessioni religiose tali fondi confluiscono in avanzo e vengono vincolati nel risultato di amministrazione come previsto dalle deliberazioni di C.C. assunte in merito = € 1.200,00;
- > conferma vincolo al 31.12.2021 per proventi da condono edilizio anni pregressi € 4.298,49, meno utilizzo di € 533,18 nel corso del 2022. Totale vincolo al 31.12.2022 = € 3.765,31;

* Vincoli derivanti da trasferimenti =

- > Fondo per riduzioni Tari 2021: Importo vincolato al 31.12.2021 per € 3.841,00, totalmente utilizzato per l'applicazione delle riduzioni Tari su ruolo 2022 per le utenze non domestiche disposte dalla deliberazione della G.C. n. 27 del 27.07.2022 adottata ai sensi dell'art. 40 c. 5ter del DL n. 50/22, conv. con modificazioni in L. n. 91/22; tale utilizzo però erroneamente è stato inserito e quindi compreso nel codice contabile del fondone Covid di cui sopra esposto; l'ufficio si riserva di effettuare ulteriori controlli anche in seguito alla certificazione ministeriale Covid-19 che dovrà essere elaborata entro il 31.05.2023 = € 3.841,00;
- > Importo di contributo statale da rimborsare per il mancato utilizzo dell'incremento fondi per l'indennità di funzione degli amministratori comunali (art. 1 c. 583-587 L. n. 234/21), in particolare dovuto alla riduzione del 50% per amministratori lavoratori dipendenti, così come risultante dalla certificazione su piattaforma Tbel = € 368,97;
- > Maggiori incassi dovuti per emissioni C.I.E., da riversare allo Stato per la quota spettante = € 717,76;
- > Contributo statale non utilizzato da rimborsare relativo a "incremento dotazione FSC 2022 per trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/16 (DM 30.05.22) = € 3.475,44;
- > Contributo statale non utilizzato da rimborsare relativo a "Incremento dotazione FSC 2022 per posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/16 (DM 19.07.22)= € 7.673,12;

* Altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

- > Vincolo fondi per conguaglio indennità di funzione amministratori anni pregressi per errati conteggi dell'indennità spettante, quota Irap carico ente compresa = € 2.565,07;

* Altri vincoli

- > Conferma del vincolo al 31.12.2021 per il "Legato tonelli" = € 7.649,17;
- > Conferma del vincolo al 31.12.2021 per acquisizione terreni per ampliamento cimitero = € 5.380,75;

Totale parte vincolata = € 45.894,70

Parte destinata agli investimenti

Come meglio dettagliato nell'allegato A/3 del conto del bilancio.

Avanzo risultante al 31.12.2021 per € 5.113,36, non utilizzato più la sommatoria di alcune voci contabili risultanti al titolo II della spesa e al titolo IV dell'entrata relative a minori residui passivi, economie di spesa a competenza, maggiori/minori entrate a residui e maggiori/minori entrate a competenza;
Tot. parte investimenti = € 6.348,36;

Parte disponibile

Totale parte disponibile per differenza € 46.610,12.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2022 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2022 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incessi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		267.391,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1) di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	70.976,02 0,00		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	40.612,37		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (riparato con accensione di prestiti (4).	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.458,23 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	558.986,97	574.106,67	TITOLO 1 - Spese correnti	774.582,22	775.481,54
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	87.284,61	108.015,29	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	24.226,32	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	108.729,82	114.519,06			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	343.959,05	285.715,33	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	210.943,90	265.152,74
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	153.759,33 0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	1.098.960,45	1.082.356,35	Totale spese finali	1.163.511,77	1.040.614,28
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi Prestiti Fondo anticipazioni di liquidità (6)	580,25 0,00	4.481,87
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	163.248,91	164.949,90	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	163.248,91	153.734,87
Totale entrate dell'esercizio	1.262.209,36	1.247.306,25	Totale spese dell'esercizio	1.327.340,93	1.198.831,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.376.255,98	1.514.697,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.327.340,93	1.198.831,02
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	48.915,05	315.866,38

Pag. 1

Conto economico e Stato patrimoniale

Il conto economico e lo Stato patrimoniale sono stati redatti in modalità ordinaria, non optando l'ente per la modalità semplificata; facoltà concessa agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Nello specifico il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011. È redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate

secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2022, è stato pari a 8.039,06.

Lo stato patrimoniale invece evidenzia:

- L'“attivo” che classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente;
- Il “passivo” che dove trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Bilancio consolidato

Visto il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: “*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.*”;

Si richiama la deliberazione di G.C. n. 10 del 26.03.2021 ad oggetto “Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018.”, adottata per l'esercizio 2020 e successivi, fino a diversa ed espressa deliberazione;

Si precisa che la facoltà di cui al comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL non riguarda in ogni caso la tenuta della contabilità economico-patrimoniale che deve essere comunque elaborata in sede di rendiconto;